

SPINEA Intanto il sindaco sollecita i cittadini a denunciare ufficialmente i casi Cani avvelenati, si aspettano gli esami

Proseguono le indagini da parte dei carabinieri di Spinea per i presunti casi di avvelenamenti di cani. Su Facebook nelle ultime settimane sono comparse diverse segnalazioni ma mancano le denunce ufficiali e quindi il Comune lancia un nuovo appello per ricordare la procedura prevista dalla legge: «Il proprietario del cane deve segnalare l'episodio alle autorità tramite il medico veterinario che emette la dia-

gnosi» fanno sapere dal municipio di via Roma. Tradotto: «Cari cittadini, le proteste su Facebook non bastano: portate notizie certe e documenti precisi». Il sindaco Silvano Checchin ieri ha fatto sapere che un presunto boccone avvelenato ritrovato la settimana scorsa è già stato consegnato al comando dei carabinieri ed è in corso l'analisi per stabilire la composizione chimica. «Al momento vi è una altra esca sospet-

ta che un privato ha ritrovato nel proprio giardino ed ha consegnato all'Ulss 13 per gli accertamenti chimici di laboratorio che vengono eseguiti dall'Istituto Zooprofilattico di Legnaro» sottolinea il Comune di Spinea in una nota. I risultati accerteranno se si tratta o meno di bocconi avvelenati: riscontri concreti ci saranno nelle prossime due settimane, intanto diverse zone sono già state bonificate. (g.pip.)

